

PREMESSA

La scuola offre agli studenti e alle famiglie:

accoglienza, andando incontro a tutti gli alunni, soprattutto a quelli con maggior difficoltà o con particolari esigenze formative, prestando attenzione all'emergere di disagi, vecchi e nuovi, per cercare di identificare i bisogni formativi, intuire le problematiche latenti, promuovendo autostima e rispetto reciproco;

orientamento/riorientamento, sollecitando lo sviluppo della persona degli studenti, attraverso la conoscenza del ritmo e dello stile di apprendimento, delle matrici cognitive e della motivazione ad apprendere di ciascuno, al fine di :- potenziare le capacità di ognuno, indirizzando a seconda delle inclinazioni, attitudini ed interessi dei ragazzi;- ridurre la dispersione;- incentivare il benessere dello studente a scuola;- sviluppare/rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, anche attraverso l'inclusione;- favorire la cittadinanza attiva;- raccordarsi con le scuole superiori di 1° grado e l'università, la formazione tecnica superiore e/o il mondo del lavoro, nel rispetto del processo unitario di crescita di ogni alunno;

dialogo aperto e rapporto di fiducia per cui si impegna a consultare studenti e famiglie, a condividere l'analisi delle problematiche e delle soluzioni, ad ascoltare i suggerimenti e le eventuali proposte;

condivisione e corresponsabilità del rapporto educativo per cui la scuola si impegna ad incontri con le famiglie, a consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti, ad una attività di informazione e/o formazione, comunicazione, confronto, collaborazione e cooperazione, rivolte agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alla comunità scolastica tutta, per una: - **condivisione** di principi e valori fondanti regolanti il buon comportamento e il processo educativo-formativo; -**corresponsabilità** dei genitori verso gli atti e le azioni compiute dai rispettivi figli, dei quali sono direttamente responsabili a livello civile e penale i docenti e all'offerta di occasioni di aggiornamento anche per gli adulti.

La comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento dei seguenti valori fondanti educativo-formativi:

rispettare le persone;

rispettare le cose come beni di fruizione comune;

considerare il gruppo come contesto in cui sviluppare le relazioni interpersonali, basate sulla socialità, integrazione, collaborazione, cooperazione e corresponsabilità;

favorire l'educazione alla pace, al rispetto, alla tolleranza e all'inclusione.

Inoltre la scuola si impegna a/ad:

individuare i bisogni formativi, renderli espliciti e di soddisfarli;

individuare i ritmi di apprendimento, le matrici cognitive e la motivazione ad apprendere, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e personalizzate;

rendere lo studente consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;

interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio; stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione supportandola con le più idonee procedure di indagine;

garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;

promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità.

OFFERTA FORMATIVA

La scuola si impegna a...

- rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa;
- pubblicizzare gli atti costituenti della scuola quale entità organizzata;
- presentare e pubblicizzare il P.T.O.F. e tutte le attività progettate;
- proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;

La famiglia si impegna a...

- prendere visione del Patto Formativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;
- prendere visione del PTOF;
- conoscere la Carta dei Servizi;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- conoscere lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- prendere visione del Regolamento disciplinare;

L'alunno si impegna a...

- porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- riflettere sulle attività proposte;
- scegliere i percorsi e partecipare alle attività;
- conoscere lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- conoscere il Regolamento disciplinare;
- conoscere il Regolamento di Istituto;

INTERVENTI EDUCATIVI

La scuola si impegna a...

- sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;
- rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione, responsabilità;
- far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;
- far rispettare le norme di comportamento e i divieti perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;

La famiglia si impegna a...

- firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe;
- risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
- rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;
- evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare

- credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi;
- controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo;
 - aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.

L'alunno si impegna a...

- utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati;
- riferire tempestivamente ed eventualmente far firmare le comunicazioni scuola-famiglia;
- rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della Scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà;
- rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.

PARTECIPAZIONE

La scuola si impegna a...

- prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni;
- favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici alle attività proposte;

La famiglia si impegna a...

- tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;
- collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri, in particolare accedere periodicamente al portale ARGO per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola.

L'alunno si impegna a...

- partecipare con attenzione durante le attività scolastiche;
- intervenire costruttivamente in fase dialogica;
- agire produttivamente in fase operativa.

INTERVENTI DIDATTICI

La scuola si impegna a...

- individuare i bisogni formativi impliciti e definire le richieste esplicite;
- rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;
- predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale;
- progettare corsi di sostegno e recupero;
- mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale, che

- sollecitino la risoluzione problematica (il problem-solving) e facilitino lo studio di casi, con l'esplorazione critica degli argomenti di studio;
- creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario, che veda la traduzione delle potenzialità di ciascuno nelle competenze indispensabili alla cittadinanza attiva, attraverso l'acquisizione di conoscenze (sapere), lo sviluppo di abilità (saper fare) e di competenze (saper essere);
 - guidare gli studenti a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale e le proposte culturali di più ampio respiro;

La famiglia si impegna a...

- prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;
- collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento.

L'alunno si impegna a...

- partecipare alle attività individualizzate con serietà e profitto;
- apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio;
- impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della sua coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie;

PUNTUALITA'

La scuola si impegna a...

- garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni di ogni giorno, per ogni ora di lezione;
- essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie;
- predisporre, sui bisogni rilevati, interventi formativi complementari ed integrativi;

La famiglia si impegna a...

- rispettare l'orario di ingresso;
- limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario;
- giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.

L'alunno si impegna a...

- rispettare l'ora d'inizio delle lezioni;
- far firmare sempre gli avvisi scritti;
- portare sempre la giustificazione delle assenze;
- portare sempre il libretto personale.

COMPITI

La scuola si impegna a...

- programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico;
- esplicitare i criteri di verifica e di valutazione;
- intervenire con la consulenza, l'assistenza e l'aiuto, nello studio individuale, il sostegno e il recupero nelle discipline nelle quali gli alunni manifestano maggiori carenze;
- distribuire e calibrare i carichi di studio;
- verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio;

La famiglia si impegna a...

- controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario o il portale ARGO nella sezione "compiti assegnati";

L'alunno si impegna a...

- eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta dai genitori;
- svolgere i compiti con ordine e precisione;
- utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati.

VERIFICA

La scuola si impegna a...

- esplicitare i criteri delle verifiche orali e scritte;
- predisporre prove di verifica, test, compiti, esercitazioni, con consegne di svolgimento chiare e precise;
- provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;

L'alunno si impegna a...

- prendere nota dei criteri di verifica esplicitati;
- partecipare attivamente e in modo propositivo alla correzione, per comprendere l'errore/gli errori e le imprecisioni;

VALUTAZIONE

La scuola si impegna a...

- esplicitare i criteri di una valutazione complessiva dei livelli di apprendimento conseguiti, considerando la situazione di partenza e quella conseguita, l'impegno profuso, l'interesse manifestato, la partecipazione;
- garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione;
- individuare e documentare le carenze, gli obiettivi degli interventi predisposti e attuati e gli esiti;
- comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/azioni/corsi, obiettivi da raggiungere, data della/e prova/e di verifica ed esiti;
- certificare le conoscenze, le abilità e le competenze, in uscita, dal biennio (obbligo di istruzione);

La famiglia si impegna a...

- collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze, condividendo l'atteggiamento degli insegnanti;

L'alunno si impegna a...

- avere consapevolezza dei risultati; riflettere sul proprio metodo di studio;
- riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste;
- riconoscere i propri limiti ed impegnandosi per superarli;
- autovalutarsi, apportando gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.

DIVIETO DI FUMO

La scuola si impegna a...

- informare sulla normativa vigente che vieta di fumare nei luoghi pubblici, scuole comprese;
- presentare il Regolamento di Istituto;
- far conoscere i risvolti connessi (pene pecuniarie, multe,...)

La famiglia si impegna a...

- sensibilizzare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge;
- far riflettere sul rispetto degli altri, sulle multe e responsabilità connesse;

L'alunno si impegna a...

- rispettare quanto previsto dalle norme;
- riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici;
- conoscere le sanzioni;
- conoscere le pene pecuniarie;

UTILIZZO DEL CELLULARE E DELLO SMARTPHONE

La scuola si impegna a...

- informare sui contenuti delle direttive e circolari ministeriali, relative:- al divieto di utilizzo del cellulare durante le lezioni e nella scuola; alla violazione della privacy, quale infrazione disciplinare, per l'utilizzo e la diffusione, anche su internet di mms, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali all'interno dei locali scolastici, senza consenso degli interessati;
- presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto;
- ritirare temporaneamente il cellulare quando si constata l'infrazione (consegnarlo in busta chiusa sigillata e depositarlo nell'Ufficio di Presidenza) o discrezionalmente all'inizio della lezione;
- ritirare tassativamente il cellulare durante lo svolgimento delle verifiche scritte;
- annotare l'infrazione riguardante l'alunno sul registro elettronico di classe;
- avvisare i genitori;
- restituire il cellulare solo al genitore e/o a chi esercita la potestà familiare in apposito orario fissato dal Dirigente Scolastico;
- adottare in caso di reiterate infrazioni, provvedimenti disciplinari;
- garantire la correttezza di comportamento degli alunni durante le prove scritte, anche con la richiesta di consegna dei telefonini nello svolgimento delle stesse.

La famiglia si impegna a...

- educare ad un utilizzo consapevole e cosciente del telefonino;
- vigilare sull'utilizzo che il figlio fa del proprio telefonino;
- essere responsabile delle azioni compiute dal proprio figlio;
- condividere le decisioni prese dalla scuola;
- far riflettere il proprio figlio sul rispetto del regolamento scolastico e della normativa vigente.

L'alunno si impegna a...

- rispettare quanto disposto nel Regolamento di Istituto;
- osservare nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto e dei suoi compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso.
(L'utilizzo improprio dei video telefonini da parte degli studenti, sottolinea la Direttiva, costituisce non solo un trattamento illecito di dati personali, ma anche una grave mancanza sul piano disciplinare).
- accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.

CAPO V

RELAZIONE FRA GRAVITA' DEL COMPORTAMENTO E SANZIONI

Art. 40 Al docente in prima istanza e agli organi competenti alla irrogazione in seconda, spetterà individuare, caso per caso e nell'ambito della propria competenza, la sanzione più idonea.

In linea di principio si indica nelle seguenti tabelle, una possibile relazione fra il comportamento difforme e le sanzioni irrogabili.

SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORTAMENTI DIFFORMI	SANZIONI DISCIPLINARI
Scorrettezze non gravi Disturbo durante le lezioni Mancato rispetto consegne a scuola Mancato rispetto consegne a casa	a) Richiamo verbale e annotazione sul registro elettronico del professore nella sezione riservata al comportamento
Ritardo non documentato Mancata giustificazione assenza (individuale e/o collettiva) Offesa al decoro personale. Uso scorretto di apparecchiature non consentite. Manomissione di apparecchiature e suppellettili della scuola Prima violazione del divieto di fumo. Violazione non grave alle norme di sicurezza e disposizioni organizzative. Molestie nei confronti di altri Disturbo continuo Sistematico rientro in ritardo dopo l'intervallo Allontanamento arbitrario e/o prolungato dalla classe (senza il consenso del docente) Uso di pause per attività non consone all'ambiente scolastico (ad es. Giochi con le carte)	a) Due ritardi non documentati equivalgono ad una infrazione (incidente sul voto di comportamento) b) Annotazione scritta sul registro elettronico(incidente sul voto di comportamento) relativamente all'assenza non giustificata c) Richiamo scritto sul registro elettronico (incidente sul voto di comportamento) d) Ritiro temporaneo del telefono cellulare e) Convocazione della famiglia su richiesta del coordinatore del C.d.C.
Abbigliamento indecente Recidiva violazione divieto di fumo Recidivo uso di apparecchiature in modo improprio Manomissione documenti scolastici Ingiurie, offese ai compagni, al personale Offese alla dignità della persona Offesa alla morale Oltraggio alle istituzioni Grave offesa al decoro personale Inosservanza delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative Molestie continue nei confronti di altri Danneggiamenti materiali, arredi o strutture e	a) Convocazione della famiglia b) Richiamo scritto sul registro elettronico (incidente sul voto di comportamento) c) Allontanamento da 1 a 5 giorni. Oltre al richiamo scritto, lo studente è tenuto a pagare il danno o a pulire gli ambienti in orario extrascolastico d) Circa la recidiva della violazione del divieto di fumo, si applica la multa sancita dalla

all'ambiente scolastico in genere	normativa vigente
Offese gravi alla dignità della persona Gravi offese alla religione e alle istituzioni Grave offesa alla morale Grave oltraggio alle istituzioni scolastiche Danneggiamento doloso di oggetti	a) Convocazione della famiglia e del Consiglio di Classe b) Allontanamento da 6 a 10 giorni
Recidiva comportamenti precedenti Violenza intenzionale Prevaricazione e/o intimidazione Forme di bullismo Uso e spaccio di stupefacenti Continua violazione del divieto di fumo Atti e molestie anche di carattere sessuale	a) Convocazione della famiglia e del Consiglio di classe b) Circa la recidiva della violazione del divieto di fumo, si applica la multa sancita dalla normativa vigente c) Allontanamento da 11 a 15 giorni
Recidiva dei comportamenti precedenti (e) Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana Presenza di pericolo per l'incolumità della persona Utilizzo improprio del cellulare e del video telefonino (mancato rispetto della privacy) Comportamenti scorretti, incivili e pericolosi per l'incolumità propria e degli altri	a) Convocazione della famiglia b) Provvedimenti del Consiglio di Istituto c) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico
Atti di violenza grave o connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale	a) Esclusione dagli scrutini finali. (attribuzione del voto "5" in comportamento) b) Non ammissione agli Esami di Stato. (attribuzione del voto "5" in comportamento)
Violazione delle norme per il regolare svolgimento degli esami	a) Provvedimenti della commissione d'esame

SANZIONI DISCIPLINARI CONSISTENTI IN ATTIVITA' IN FAVORE DELLA COLLETTIVITA' SCOLASTICA

- Art. 41** Gli organi competenti, acquisita la disponibilità dello studente, potranno convertire le sanzioni irrogate nelle seguenti attività in favore della comunità scolastica:
1. Attività volte al recupero di situazione di svantaggio in favore di altri studenti, sentito il parere degli studenti svantaggiati e delle loro famiglie.
 2. Attività volte alla piena integrazione di studenti stranieri presenti nella scuola.
 3. Svolgimento di servizi interni valutati idonei dagli organismi competenti (servizi di riordino di ambienti comuni, pulizia e razionalizzazione degli spazi comuni, ecc.)

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE IN MATERIA DI SANZIONI.

Art. 42 Rientra nei doveri della scuola sviluppare un proficuo rapporto con le famiglie degli allievi. Ciò trova attuazione anche in ordine alla irrogazione delle sanzioni disciplinari. Laddove si verificano casi che impongono tale dovere la scuola si servirà di tutti gli strumenti idonei:

- Convocazione dei genitori;
- Accompagnamento degli allievi da parte degli stessi;
- Invio di corrispondenza, in casi di particolare gravità anche a mezzo raccomandata con tassa a carico del destinatario, per far sì che la comunicazione raggiunga la massima efficacia. Solo in caso di volontà di effetto contrario comunicata con atto formale da parte del genitore, la scuola si asterrà dal dovere della comunicazione.

ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

Art. 43 Tutti gli alunni sottoposti a procedimento disciplinare hanno diritto alla difesa, ricorrendo, entro quindici giorni dalla irrogazione, ad un organo di garanzia interno alla scuola così costituito:

- Dirigente Scolastico - Presidente
- Un docente indicato dal Consiglio di Istituto
- Un rappresentante degli studenti eletto dagli studenti e un membro supplente indicati dal C.d. I.
- Un rappresentante dei genitori eletto dai genitori e un membro supplente indicati dal C.d. I.
- Durata in carica tre anni.

FUNZIONAMENTO

Art. 44 Le delibere possono essere assunte a maggioranza dei membri effettivamente partecipanti alla seduta.
L'astensione non influisce sul conteggio dei voti.
L'Organo di garanzia decide anche sulla corretta applicazione del regolamento.

DISCIPLINA DEGLI STATI DI AGITAZIONE

Art. 45 L'assenza collettiva degli studenti dalle lezioni non è contemplata nell'ordinamento scolastico, per cui ha carattere di infrazione disciplinare e come tale è sanzionata secondo le norme previste nel presente regolamento.

I promotori di assenze collettive "pretestuose" o coloro che impediscono l'accesso alle classi degli studenti che non intendono partecipare all'assenza collettiva sono oggetti di sanzione disciplinare, oltre alla denuncia alla P.A. per atteggiamenti di minacce o offesa ai diritti costituzionali.

Gli studenti faranno valere i propri diritti e le proprie rivendicazioni attraverso i canali democratici delle assemblee d' Istituto o di classe oppure della serena e costruttiva discussione con i docenti e questi con il Dirigente Scolastico a seconda della materia, attraverso i propri rappresentanti.

Eventuali adesioni a manifestazioni organizzate a carattere nazionale dovranno essere notificate al D.S. con largo anticipo, almeno 7 giorni prima, e, compatibilmente con i

tempi, dovrà essere richiesta dal Comitato Studentesco apposita assemblea durante la quale sarà discussa e quindi sottoposta a votazione la mozione di adesione libera alla manifestazione. Non possono essere attivate più di 2 manifestazioni in un anno. Anche una sola assenza per adesione ed astensione collettiva non riconosciuta dal D.S. è assenza ingiustificata e quindi sanzionata.

(ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO)

Assenze – ritardi – modalità di giustificazione – uscite anticipate

Art. 23 Lo studente, maggiorenne o minorenne, deve sempre giustificare l'assenza dalle lezioni qualunque sia il motivo che l'ha prodotta, secondo le seguenti modalità:

- sempre e comunque mediante il libretto delle giustificazioni rilasciato dalla scuola con firma del genitore autenticata dalle autorità competenti, dal Dirigente scolastico o da suo delegato;
- **è obbligatorio giustificare l'assenza il giorno del rientro a scuola; eccezionalmente è tollerato un solo giorno di ritardo nella giustificazione;**
- oltre i cinque giorni continuativi di assenza è obbligatorio esibire idonea certificazione medica se l'assenza è per causa di malattia. Se ricorrono motivi diversi gli stessi dovranno essere esplicitati e possibilmente documentati;-le assenze possono verificarsi unicamente per malattia e per gravi motivi di famiglia;
- lo studente maggiorenne firma la propria giustificazione seguendo la stessa procedura dello studente minorenne;
- non sono comunque consentite uscite anticipate per motivi di trasporto quando il tempo intercorrente tra la prima corsa utile e la successiva utile è contenuto in 60 minuti.

Art. 24 Le assenze devono essere annotate e giustificate sul registro elettronico dal docente in servizio alla prima ora di lezione ;in caso di contestazione deciderà il Dirigente o il 1° collaboratore della Presidenza.

Qualora l'insegnante dovesse ravvisare anomalie sulla giustificazione invierà l'alunno presso l'Ufficio di Presidenza (dal D.S. o dai collaboratori del DS) che deciderà se accettarla o meno.

L'ufficio preposto, entro le ore 10.00 di ogni giorno, provvederà ad inoltrare gli SMS alle famiglie degli alunni assenti. Nessun alunno minore può essere allontanato dalla scuola per ritardo o altro motivo.

Art. 25 Non sono consentite assenze dovute a manifestazioni collettive.

Art. 26 In ogni caso il Dirigente Scolastico può, nonostante la dichiarazione dei motivi, ritenere non giustificata la assenza le cui ragioni risultino irrilevanti o non attendibili. In tale ipotesi deve informare i genitori o chi ne fa le veci. Le assenze ingiustificate che turbano il regolare funzionamento dell'attività didattica possono implicare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 27 L'orario d'inizio e il termine delle lezioni sono determinati all'inizio dell'a. s. e comunicati con note interne del Dirigente Scolastico. Gli studenti dovranno entrare in classe al suono della prima campana mentre il secondo suono segna l'inizio delle lezioni. La vigilanza è determinata dai docenti in servizio collaborando con il personale ausiliario. Una volta iniziate le lezioni nessun alunno può uscire dall'Istituto senza l'autorizzazione scritta dal Dirigente Scolastico.

- Art. 28** Non è consentito arrivare in ritardo a scuola, ma se si dovesse verificare tale situazione, si seguiranno le seguenti istruzioni:
- a. gli alunni si recheranno c/o l'Ufficio Alunni dove il ritardo sarà annotato dal funzionario di turno;
 - b. la giustificazione dovrà avvenire entro le 24 h, sempre presso l'Ufficio Alunni, alla presenza di un genitore; per l'alunno maggiorenne l'Ufficio di Presidenza si riserva la facoltà di verificare caso per caso per evitare eventuali "abusi";**
 - c. il docente in servizio alla I^a ora si accerterà che il ritardo sia stato registrato.

Art. 29 Agli studenti non è consentito uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni giornaliere. Il Dirigente o suo delegato possono disporre diversamente su richiesta scritta del genitore o di chi ne fa le veci (o direttamente dallo studente maggiorenne), in presenza di giustificati motivi la cui valutazione viene effettuata volta per volta dal Dirigente stesso. I minori possono lasciare la scuola in anticipo solo se prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci con delega scritta. Non si dà riscontro a richieste telefoniche di uscita anticipata. Le richieste di uscita anticipata programmate è opportuno che siano presentate al momento dell'ingresso a scuola e, comunque alla prima ora, all'Ufficio di Presidenza (D.S. o 1° collaboratore della presidenza). Non è sufficiente la semplice richiesta scritta del genitore o dello stesso alunno, se maggiorenne, senza esplicitare i motivi che devono essere gravi e indipendenti dalla volontà dello studente. L'annotazione delle uscite anticipate sul Registro Elettronico è compito del docente in classe in quel momento.

Art. 30 Il computo e il controllo delle assenze e dei ritardi sono riservati al coordinatore di classe attraverso il registro elettronico. I genitori possono autonomamente e direttamente rivolgersi al coordinatore di classe per acquisire le informazioni necessarie, controllare sul registro elettronico e collaborare con la scuola.

